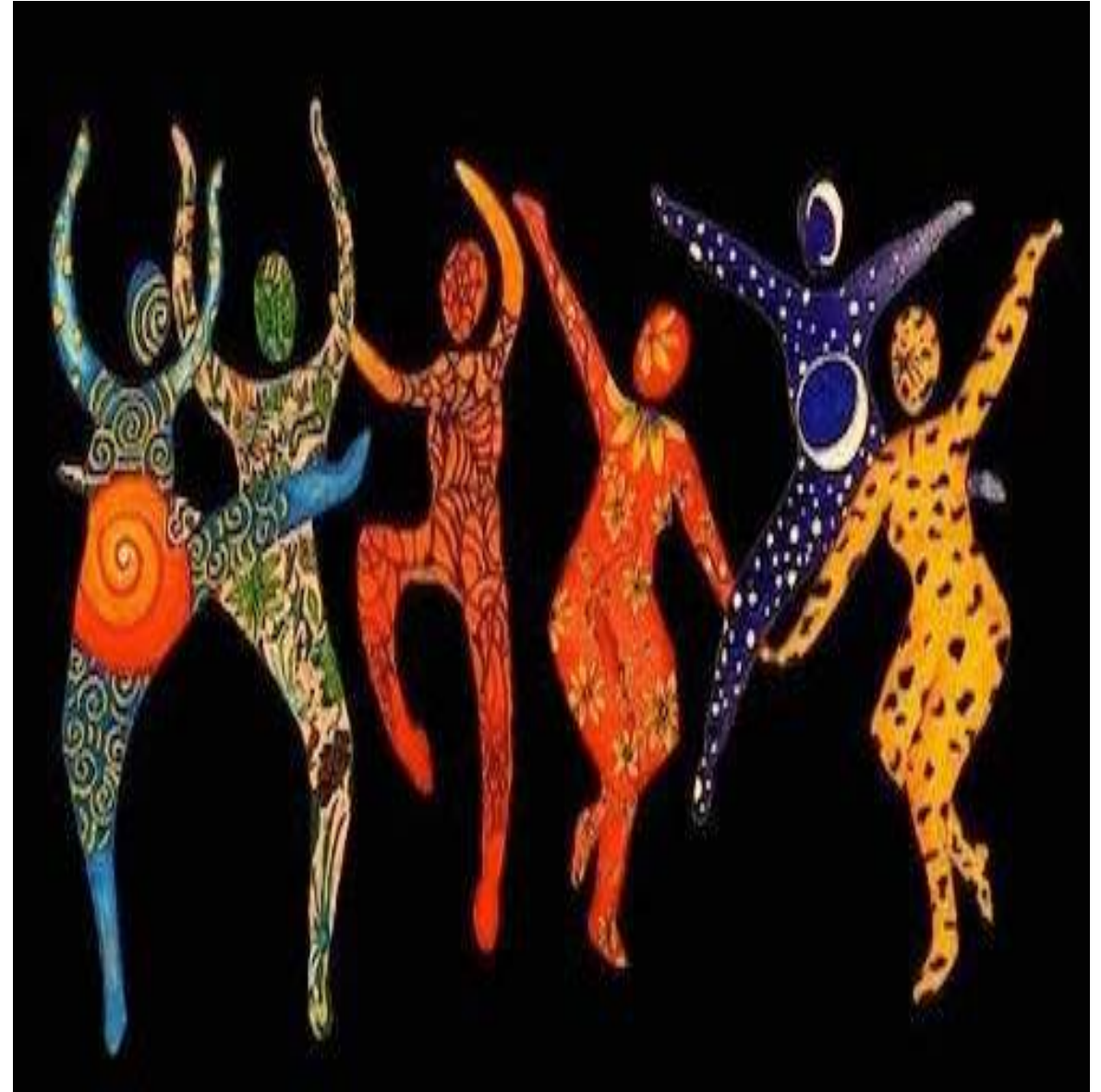


Una Palestra per il Cuore e per la Mente

Uno spazio di
laboratorio
performativo



- Ognuno di noi, al di là degli strumenti che usa nella propria professione, è costretto ad usare se stesso, e le sue qualità più intrinsecamente umane, per comunicare e relazionarsi con gli altri, siano questi clienti, capi, colleghi o collaboratori.
- Tra le cosiddette skills che bisognerà possedere nel futuro prossimo figurano: la comunicazione, la capacità di collaborare e creare buone relazioni.
- Ecco allora, la necessità di creare uno spazio dove dedicarsi ad allenare queste capacità sempre più indispensabili.
- Uno spazio da dedicare a se stessi, e al confronto/ dialogo con l'altro. Uno spazio, un laboratorio teatrale, dove, come un attore che usa se stesso come strumento, ritrovarsi per migliorare la conoscenza del proprio strumento e la capacità di usarlo.





- è un'occasione per favorire la conoscenza di sé, da un punto di vista espressivo e comunicativo, per praticare e migliorare le dinamiche emotive e relazionali.
- E' un'occasione di allenamento alla creatività, alla cooperazione, alla risoluzione dei problemi e dei conflitti, al lavoro di squadra, alla condivisione e al raggiungimento degli obiettivi.
- È una presa di coscienza verso temi e problematiche emotive che attraverso il lavoro teatrale vengono analizzate e affrontate.
- richiede di accettare una sfida: confrontarsi con la complessità sfuggente di una società in continuo cambiamento e, contemporaneamente, con la necessità di soffermarsi ad ascoltare se stessi e gli altri con cui interagiamo.

Significa trovare un proprio modo di collocarsi tra qualcosa che sfugge e qualcosa che resta, significa imparare a convivere, creativamente, con “tassi variabili d’incertezza”.



- è la possibilità di esercitare la propria libertà all’interno di regole e confini definiti. Permette di liberare emozioni e tensioni e contribuire così al benessere della persona; ma è anche un luogo dove si sperimenta e si prova, sempre alla ricerca di un risultato soddisfacente per sé e per gli altri.

Attualmente impegnato come formatore e coach è in un percorso triennale per il middle management RAI, in un percorso con i capitano di Trenitalia Toscana e in un percorso con i funzionari e dirigenti del San Carlo di Napoli, oltre che in diversi percorsi individuali di business e life coaching.

Negli ultimi anni ha lavorato per Allianz Global Assistance, Autostrade per l'Italia, DHL, Galileo, Mondo Convenienza, McArthurGlen, Mediaset, Philip Morris, Stanhome Italia, Unicredit. Come coach negli ultimi due anni ha lavorato con alcuni dirigenti di AIFA, Atlantia, Air France – KLM, Banca Farmafactoring, Permasteelisa.

Per anni professionista nel settore del Teatro come attore, insegnante e regista, una volta approdato in azienda, come formatore e coach, ha continuato a indagare il campo della *Gestione del Ruolo*, della *Comunicazione* e delle *Relazioni Efficaci*, affrontando inevitabilmente l'area della *Gestione del Conflitto*.

Nei ritagli di tempo continua a scrivere per il teatro (**Puzzle**) a mettere in scena spettacoli (**Toghe Rosso Sangue**), o a scrivere per il cinema (**La stoffa dei sogni**).



Francesco
Marino

Il percorso prevede 10 incontri, in un arco di tempo che va da gennaio a dicembre 2018.

Gli incontri avranno una cadenza mensile, un sabato al mese dalle 10.30 alle 14.00

Calendario degli incontri:

- 27 gennaio, 24 febbraio, 24 marzo,
 - 21 aprile, 19 maggio, 16 giugno,
 - 22 settembre, 20 ottobre,
 - 17 novembre, 15 dicembre
-
- Gli incontri avranno luogo presso lo Spazio T, via Bernardino Passeri 9 (Ponte Testaccio), Roma.



Il costo della partecipazione ad un singolo incontro è di **50 euro**

E' possibile un abbonamento a tutto il percorso per tutto l'anno 2018 per un costo complessivo di **300 euro**, pagabili in un'unica soluzione.

Per info
marziamartino@creoitalia.com